

Ciascun commissario, viste le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice etico adottato da questo Ateneo, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità né cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. con il candidato e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di valutazione comparativa; in particolare richiama le fasi in cui essa si articola:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e di ricerca del candidato, in conformità a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo e dal bando;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività di didattica e di ricerca del candidato;
- formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione attraverso la comparazione dei giudizi espressi sul curriculum vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca del candidato;
- successivamente, dopo attenta rilettura del giudizio collegiale, la Commissione dichiarerà se l'unico candidato è ritenuto adeguatamente qualificato per svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Ai sensi del Regolamento e del bando, la valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede alla determinazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività di didattica e di ricerca del candidato:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica la valutazione avviene con riguardo ai seguenti aspetti:

- a) esperienza didattica maturata nell'ambito del settore;
- b) continuità nell'attività didattica;
- c) titolarità di corsi.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la valutazione avviene avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nell'effettuare la valutazione del candidato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà nel modo più opportuno anche dei seguenti indici:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi (su file ovvero via e mail) al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori; pertanto, la Commissione si asterrà dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche del candidato per la durata di almeno sette giorni a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 27 aprile alle ore 12.00 presso la sede di Via dei Caniana dell'Università degli Studi di Bergamo per procedere alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di ricerca presentati dal candidato.

La seduta è tolta alle ore 14.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Bergamo, 31 marzo 2015

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

- Prof. Bianca Rimini
f.to Bianca Rimini PRESIDENTE

- Prof. Sergio Cavalieri
f.to Sergio Cavalieri SEGRETARIO

- Prof. Carlo Noè
f.to Carlo Noè MEMBRO COMMISSIONE